

# Quaderni di Biolda

Autor(en): **Besomi, Ilaria**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Librarium : Zeitschrift der Schweizerischen Bibliophilen-Gesellschaft = revue de la Société Suisse des Bibliophiles**

Band (Jahr): **31 (1988)**

Heft 3

PDF erstellt am: **12.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-388506>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## QUADERNI DI BIOLDA

«Quaderni di Biolda» è il titolo di una serie di monografie che si propone di far conoscere, tramite immagini e testo, artisti meno noti di opere grafiche. I fascicoli escono con scadenza annuale in un numero di copie limitato e sono editi da «Il Bollettino d'arte<sup>1</sup>». Il loro luogo di edizione è Biolda di Tesserete, dove il pittore Luigi Rossi – uno dei più significativi nella Lombardia dell'800, ma ormai restituito a una fama europea – passò una parte importante della sua vita.

La serie ha preso avvio nel 1983 con «Oggetti in rada», quaderno curato dal promotore della serie, Matteo Bianchi, redattore del «Bollettino».

Gli artisti ospitati nella collana non appartengono a un'area geografica preventivamente scelta, per esempio ticinese o lombarda, anche se per ora la maggior parte dei nomi è legata a questo ambito geografico-culturale. Ma nei quaderni di Biolda trovano posto anche un artista cremonese, Enrico della Torre, ed un artista iracheno, Selim Abdullah (da alcuni anni stabilito nel Mendrisiotto).

Obiettivo principale della collana è di indagare zone poco note e/o inedite, scoprire artisti contemporanei facendo conoscere una parte delle loro opere al pubblico. Il testo è accompagnato da molte illustrazioni. La collana non intende seguire una linea di tendenza artistica ben precisa e nemmeno una linea generazionale. Il progetto è quello di rimanere nel campo della grafica, non seguito finora solo nella presentazione del pittore Renzo Ferrari. Infatti anche il quaderno su Selim Abdullah, scultore, punta soprattutto sui suoi disegni come avvio alla scultura, «ricerca che si muove in modo alterno tra plastica e disegno<sup>2</sup>». Questo mostra la volontà del promotore di dare importanza al disegno come fondamento delle altre arti, pittura e scultura. Specialmente nei primi quaderni pochi sono i dati biografici sull'artista e

il testo critico non procede secondo criteri cronologici; non si tratta quindi di tradizionali monografie di artisti.

L'idea è di accostare alle immagini appunti stimolanti la lettura dei disegni, rintracciabile fin dal primo quaderno, dove l'autore, con una prosa critica, cerca di introdurre il lettore al linguaggio figurativo dell'artista. In questo abbinamento di disegno e parola nasce l'unità del quaderno: i disegni, invece di illustrare la parola, vengono «illustrati» dalla medesima. Prima c'era la figura e poi la parola.

E' reperibile anche l'intenzione di mostrare come pittura e parola siano due modi d'espressione convergenti: «Cerchiamo insieme di recuperare i segni di una probabile identità del sentire<sup>3</sup>.»

Mentre nel primo quaderno l'opera dell'artista è considerata in sincronia (si parla prevalentemente delle opere raffigurate nel quaderno, opere appositamente eseguite per questa occasione), nel secondo viene illustrato il diagramma dell'arte di Cavalli, dai suoi inizi fino ad oggi: intenzione manifestata già nel titolo<sup>4</sup> «19 Acqueforti e preliminari a una descrizione del percorso di Cavalli».

Anche nel terzo quaderno, senza dati biografici si entra «in medias res» nel laborato-

## ILLUSTRAZIONI

1 M. Rossi-Albrizzi / M. Bianchi: «Oggetti in rada». 1983. Copertina.

2 M. Cavalli / R. Beretta: «19 Acqueforti e preliminari a una descrizione del percorso di Cavalli». 1984. Copertina.

3 J. Soldini: «Spazio e condizione mimetica nella pittura di R. Ferrari». 1985. Illustrazione III: Viaggi.

4 G. Ossola: «I disegni di V. Magnani». 1986. Illustrazione XXVIII: Stanza con numeri.

5 E. della Torre: «Disegni di figura, 1952-1980, a cura di C. Negri». 1988. Illustrazioni pagina 59: Capriccio.

6 S. Abdullah: «Disegni e sculture, testo di G. Bruno». 1988. Copertina.

MARIO ROSSI-ALBRIZZI  
MATTEO BIANCHI

*OGGETTI IN RADA*

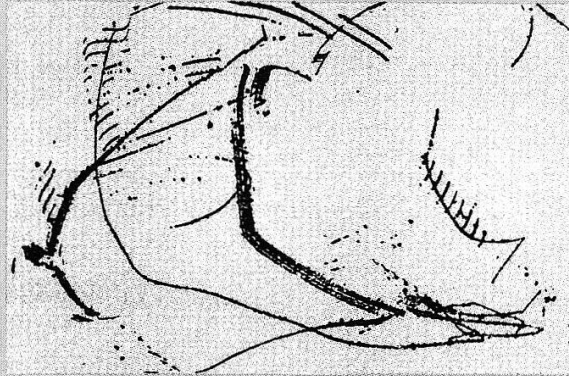


QUADERNI DI BIOLDA

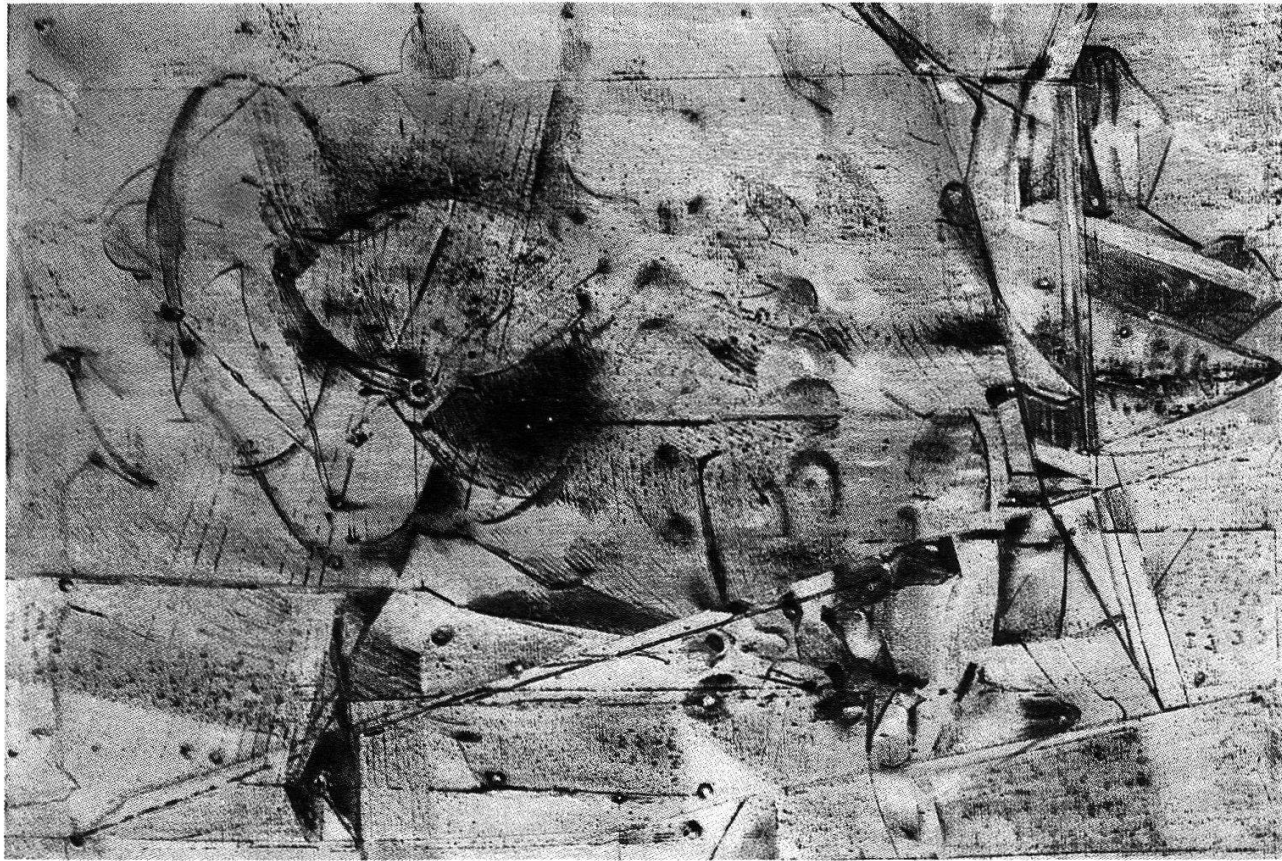
MASSIMO CAVALLI  
REMO BERETTA

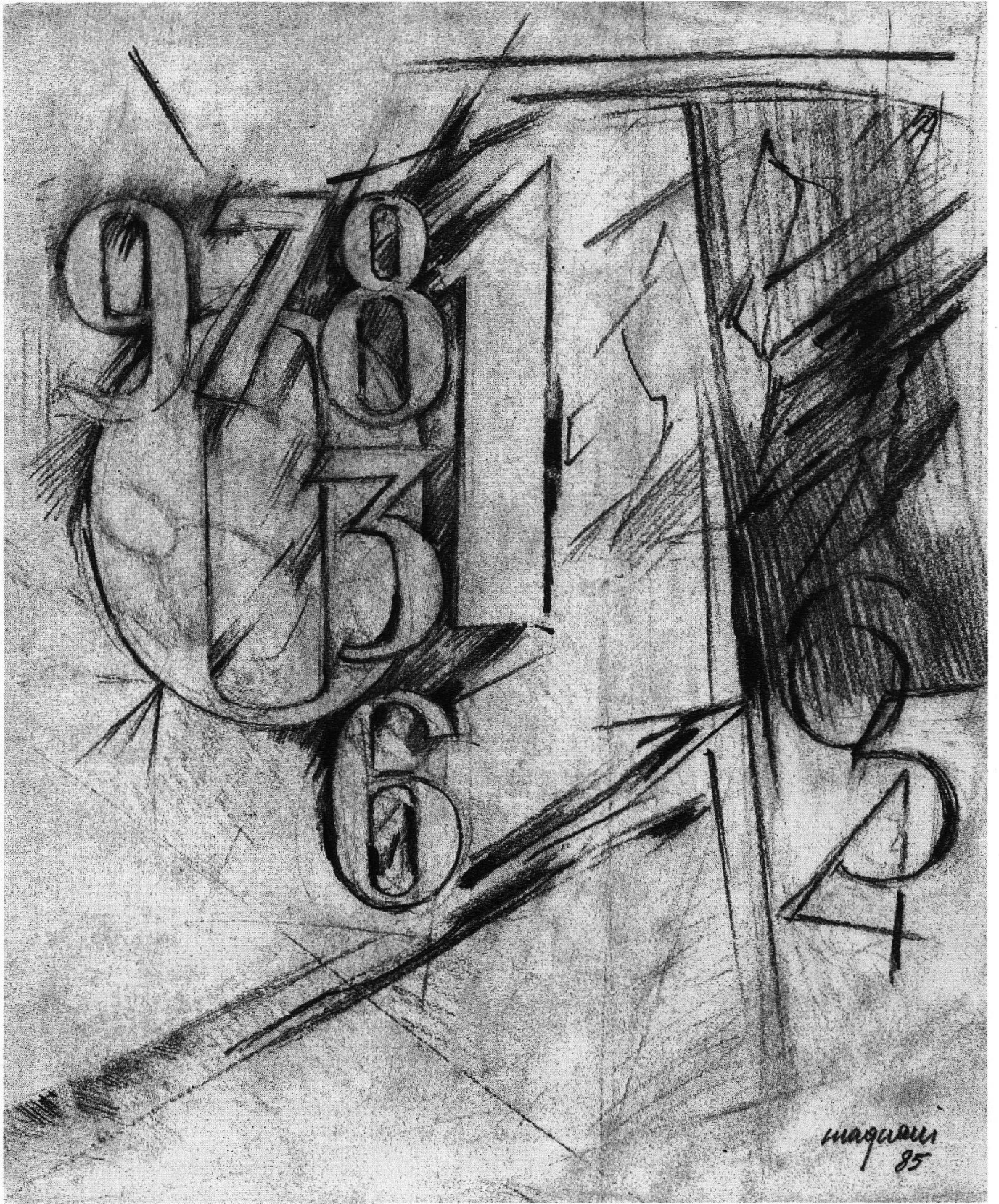
**19 ACQUEFORTI**

**E**  
**PRELIMINARI A UNA DESCRIZIONE DEL  
PERCORSO DI CAVALLI**



QUADERNI DI BIOLDA

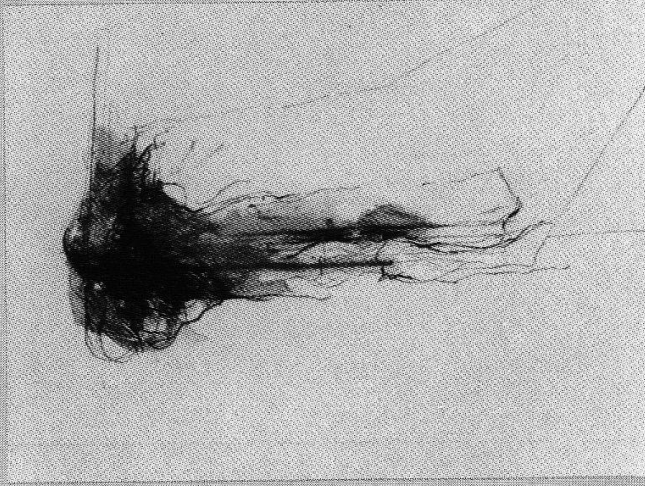




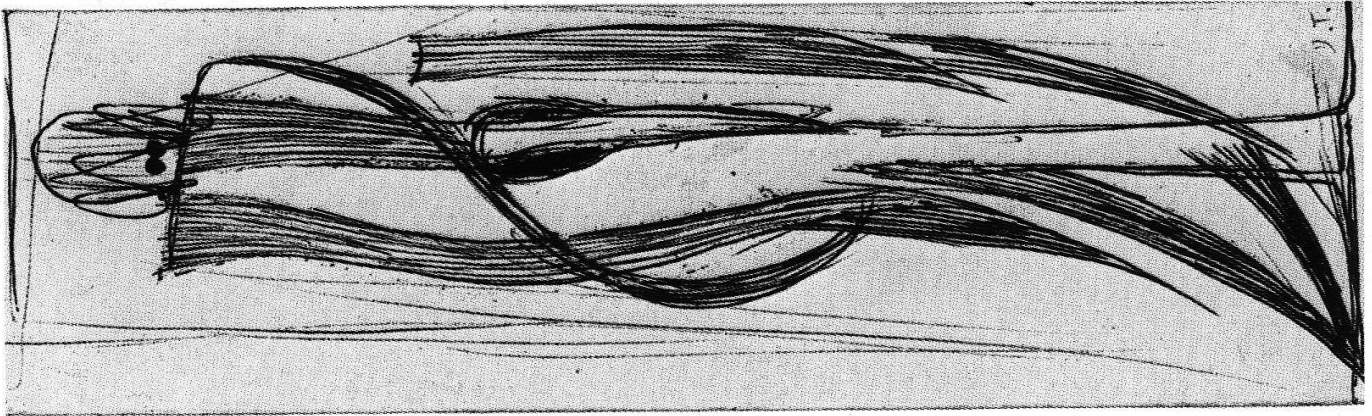
SELIM ABDULLAH

*DISEGNI E SCULTURE*

Testo di  
GIANFRANCO BRUNO



QUADERNI DI BIOLDA



rio di Renzo Ferrari: per spiegare l'iconografia delle ultime opere sarà utile considerare le prime. Così con singoli esempi a confronto ci si può rendere conto di uno sviluppo artistico.

Giancarlo Ossola (quarto quaderno), amico di Vittorio Magnani, parla di un «diario segreto<sup>5</sup>» dell'artista, e mostra l'acquisizione di una sua «morfologia» artistica. Il termine «morfologia», usato da Ossola stesso, proviene dal campo della linguistica; di nuovo quindi (vedi anche «diario») l'accostamento e il confronto parola-figura/lingua-arte figurativa. La «breve storia<sup>6</sup>» di Matteo Bianchi, posta alla fine della discussione critica, «riassume» l'opera di Ossola, illustrando la realtà rappresentata nei disegni dell'artista, esemplificata dai titoli delle opere.

«Non canto questo mondo e gli altri pianeti nemmeno / Canto tutti i possibili che ho in me fuori da questo mondo e dai pianeti<sup>7</sup>». Così

l'opera grafica di Enrico della Torre (quinto quaderno) viene posta a confronto con il mondo interno del poeta.

#### NOTE

- <sup>1</sup> M. Rossi-Albrizzi, M. Bianchi, *Oggetti in rada*, 1983; M. Cavalli, R. Beretta, *19 Acqueforti e preliminari a una descrizione del percorso di Cavalli*, 1984; J. Soldini, *Spazio e condizione mimetica nella pittura di R. Ferrari*, 1985; G. Ossola, *I disegni di V. Magnani*, 1986; E. della Torre, *Disegni di figura, 1952-1980, a cura di C. Negri*, 1988; S. Abdullah, *Disegni e sculture, testo di G. Bruno*, 1988.
- <sup>2</sup> S. Abdullah, *Disegni e sculture, testo di G. Bruno*, 1988, 6.
- <sup>3</sup> M. Rossi-Albrizzi, M. Bianchi, *Oggetti in rada*, 1983, 11.
- <sup>4</sup> M. Cavalli, R. Beretta, *19 Acqueforti e preliminari a una descrizione del percorso di Cavalli*, 1984.
- <sup>5</sup> G. Ossola, *I disegni di V. Magnani*, 1986, 11.
- <sup>6</sup> G. Ossola, *I disegni di V. Magnani*, 1986, 17.
- <sup>7</sup> E. della Torre, *Disegni di figura, 1952-1980, a cura di C. Negri*, 1988, 9.

## Aus der Schweizerischen Bibliophilen-Gesellschaft

### NEUE MITGLIEDER/NOUVEAUX MEMBRES

Zum letzten Mal erschienen die «neuen Mitglieder» im Librarium Nr. I/1986. Seit damals sind folgende Mitglieder eingetreten:

Peter Aegerter, Hausenstraße 20,  
3550 Langnau i. E.  
Werner Amrein, Ginsterstraße 27,  
8047 Zürich  
Franz Baumgartner, Rößliwies 12,  
8132 Egg  
Kurt Baumgartner, Im Hagenbrünneli 25,  
8046 Zürich  
Marcus Benz, Aathalstraße,  
8607 Seegräben  
M. Bianchi, Breitloostraße 3,  
8802 Kilchberg  
Dr. Rudolf Bihrer, In der Looren 25,  
8053 Zürich  
Dr. Hans Bollmann, Schiedhaldenstraße 50,  
8700 Küsnacht  
Heidi Braumann, Aubrigstraße 12,  
8810 Horgen

Brockhaus, Am Wallgraben 127,  
Postfach 800205, D-7000 Stuttgart 80  
Erhard Bruderer, Wasserwerkstraße 120,  
8037 Zürich  
Dr. Erhart Brunner, In der Looren 11,  
8053 Zürich  
Alice Bucher, Rigistraße 27, 6006 Luzern  
Heidi Bunjes, Föhrenweg 5, 8121 Benglen  
Werner Dolder, Räbacher 3,  
8143 Sellenbüren-Stallikon  
Resi-Annusch Dust, Theresienstraße 60,  
D-8000 München 2  
Dr. Christoph Eggenberger,  
Langwattstraße 21, 8125 Zollikerberg  
Margot Flück, Im Flösch,  
8476 Unterstammheim  
Thomas Frick, lic. iur., Forchstraße 238,  
8032 Zürich  
Ernst Gall, In den Reben 16,  
5612 Villmergen  
Annette Ganz-Oswald, Bürglistraße 16,  
8002 Zürich